



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area
Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio - Direzione Regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del territorio
dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Vigilanza e Bacini Idrografici
vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente
Area Protezione e Gestione della Biodiversità
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
vinca@regione.lazio.legalmail.it

Ente di Gestione Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile
Consorzio Comuni di Cantalice, Colli sul Velino, Contigliano, Poggio
Bustone, Rivodutri e Rieti
riservalaghi@regione.lazio.legalmail.it

Agenzia del Demanio Regione Lazio
dre_Lazio@pce.agenziademanio.it

Comune di Rieti
protocollo@pec.comune.rieti.it

Comune di Contigliano
sedebassa@legalmail.it

e, p.c. Regione Lazio
Ufficio Rappresentante unico – conferenze di servizi
pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it



OGGETTO: *OCDPC 558/2018: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2019.*

Intervento codice 658: "Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino"

Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto Commissariale n. R00041 del 03/04/2019 – Pubblicato sul BURL n. 28, supplemento n.2 del 04/04/2019)

VISTI:

- Il Decreto Commissariale Delegato n. R00041 del 03/04/2019 della Direzione Agenzia Regionale di Protezione Civile, Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, l'Ing. Wanda D'Ercole;
- La Determinazione n. G00201 del 12/01/2023, con la quale è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Ing. Mariangela Franco;
- L'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii..
- Il Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii..
- l'OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

CONSIDERATO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;



- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreti n. R00443 e n. R00444 del 27.12.2021 si è proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano degli Investimenti 2019" nel quale si è proceduto ad un assestamento contabile degli interventi già approvati, utilizzando inoltre le economie comunicate dai Soggetti Attuatori e si è proceduto tra l'altro a finanziare l'intervento n. 658 "*Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino*" per l'importo complessivo di € 1.251.157,36;
- con Decreto n. R00002 del 03.01.2022 si è disposto di dare immediata attuazione al "Piano degli Investimenti– annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, tra i quali è ricompreso l'intervento n. 658 "*Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino*" dell'importo complessivo dell'intervento in euro 1.251.157,36;
- ricadono nel novero delle funzioni assegnate alla Regione Lazio dalla normativa statale e regionale vigente in materia di "Difesa del Suolo", le funzioni di Autorità Idraulica preposta con la finalità di ridurre il rischio idraulico e di garantire la funzionalità del bacino idrografico di competenza regionale, nel rispetto di quanto sancito dalle normative idrauliche di cui al R.D. n. 726 del 1° dicembre 1895 e al R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm. definisce l'"Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";
- è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento n. 658 "*Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino*";
- risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;

INDICE

ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020, la **Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata**, per il contestuale esame del progetto dell'intervento n. 658 "*Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino*", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi.

COMUNICA

che:

- a) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di: "*Lavori straordinari ed urgenti per il ripristino sommità arginale del fiume Velino*", la cui documentazione è riepilogata ed allegata alla presente:



00. Elenco elaborati
 01. Relazione tecnica generale
 02. Documentazione fotografica
 03. Inquadramento territoriale
 04. Planimetria generale d'intervento
 05. Rilievi planivolumetrici
 06. Sezioni
 07. Relazione idraulica
 08. Relazione paesaggistica
 09. Relazione ambientale
 10. Computo metrico estimativo
 11. Oneri della sicurezza
 12. Elenco prezzi ed eventuale analisi
 13. Quadro economico
 14. Quadro d'incidenza della manodopera
 15. Piano di sicurezza e di coordinamento
 16. Analisi e valutazione dei rischi
 17. Cronoprogramma
 18. Fascicolo dell'opera
 19. Piano di manutenzione dell'opera
 20. Capitolato speciale d'appalto
 21. Schema di contratto
 - Istanza di valutazione d'incidenza (All.A)
 - Scheda di screening del progetto
- b) Entro 10 (dieci) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di indizione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. a) della Legge n. 120/2020, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d) L'eventuale riunione in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. b) della Legge n. 120/2020, si terrà entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e si procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza



**REGIONE
LAZIO**

condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://we.tl/t-Nbw3Aw0wXd>

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositato presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Ufficio del RUP Ing. Mariangela Franco, e-mail mfranco@regione.lazio.it

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul profilo internet della Regione Lazio, del Comune di Rieti (RI) e del comune di Contigliano (RI) al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mariangela Franco

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole